

Al Ridotto del Verdi esperti a confronto sui tempi di cura



L'Azione Cattolica del paese tra gli organizzatori della serata di dibattito

FIORENZUOLA

● Cosa significa consenso informato? Cosa sono le dichiarazioni anticipate di trattamento (dette anche impropriamente 'testamento biologico')? In cosa consiste una cura palliativa per tenere sotto controllo il dolore?

La tavola rotonda

A questi interrogativi risponderà la serata dal titolo "Il tempo della relazione; tempo di cura", aperta a tutta la cittadinanza, che si terrà venerdì 6 aprile al Ridotto del teatro Verdi alle ore 21. La tavola rotonda è organizzata da Azione Cattolica della Parrocchia di Fiorenzuola, Associazione Bioetica&Persona, Fondazione Verani Lucca.

Interverranno il dottor Silvio Anelli, dirigente del dipartimento salute mentale dell'Ausl, don Mauro Bianchi sacerdote e assistente all'Università Cattolica di Piacenza, Daniela Sfolcini, infermiera e responsabile di nucleo del centro anziani della Fondazione Verani, Tino Testa anestesista e medico palliativista. I moderatori sono Alessandro Fermi di Azione Cattolica e Giuliana Masera di Bioetica & Persona.

Persona al centro

Tra i temi cardine della riflessione, sia quelli giuridici legati alla legge sul fine vita approvata l'anno scorso in Parlamento, ma anche l'attenzione alla persona, che non è solo paziente o malato da curare, ma anche soggetto di diritti e di relazioni. La stessa concezione della cura si allarga: non solo per sconfiggere la malattia (spesso non è possibile) ma anche per prendersi cura della persona e alleviarne il dolore. **_d.men.**